

NOTIZIARIO

Premio “Guido Dorso” a Bruno Pellegrino, presidente dell’Associazione per la Storia sociale del Mezzogiorno e dell’area mediterranea

Il prof. Bruno Pellegrino, direttore della rivista «Itinerari di Ricerca Storica», professore emerito dell’Università del Salento, ha ricevuto in qualità di presidente dell’Associazione per la storia sociale del Mezzogiorno e dell’area mediterranea la targa del presidente della Repubblica Mattarella nell’ambito del premio internazionale “Guido Dorso” – premio destinato annualmente a un’«istituzione che opera per il progresso economico, sociale e culturale del Mezzogiorno». La cerimonia si è svolta il 15 ottobre 2015, presso la sala Zucari del Palazzo Giustiniani del Senato della Repubblica.

Il prestigioso riconoscimento è dovuto all’intensa attività scientifica e culturale (ricerche, pubblicazioni, borse di studio per giovani meritevoli) svolta dall’Associazione lucana, con sede a Potenza e fondata nel 1972 dal prof. Gabriele De Rosa. Com’è indicato nella motivazione del premio, infatti, le numerose iniziative, i convegni e i seminari promossi dall’Associazione negli ultimi quarant’anni sono stati oggetto di una corposa e apprezzata produzione editoriale finalizzata all’ulteriore divulgazione dei risultati delle ricerche stesse. Le tematiche affrontate hanno consentito di approfondire i rapporti ed i contrasti intercorsi tra i Paesi mediterranei per la ricostruzione della storia della società locale nei diversi aspetti economici, culturali e religiosi. L’attività di ricerca storica sul Mezzogiorno, grazie anche all’impegno profuso nel corso degli anni dal Presidente Pellegrino e dal Direttivo dell’Associazione, ha conseguito nuovi significativi risultati per una sempre maggiore comprensione del passato – condizione indispensabile per la costruzione di un migliore futuro per il Mezzogiorno.

E’ stata questa la 36ma edizione del premio internazionale “Guido Dorso”, promosso dal 1970 dall’omonima associazione e patrocinato dal Senato della Repubblica, dal Consiglio Nazionale delle Ricerche e dall’Università degli Studi di Napoli Federico II. L’Associazione “Guido Dorso” ha tra i suoi obiettivi quello di incoraggiare e promuovere nelle giovani generazioni l’interesse, lo studio e la ricerca e la divulgazione utili a favorire la risoluzione dei problemi del Mezzogiorno e a valorizzarne le risorse. Il premio è infatti destinato a esponenti del mondo istituzionale, economico e culturale che «hanno contribuito con la loro attività a sostenere le esigenze di sviluppo del Sud Italia».

Al centro della premiazione di quest’anno sono stati i valori della legalità e della cultura, considerati elementi imprescindibili per un reale riscatto economico e sociale del Mezzogiorno, nella consapevolezza dell’importanza della crescita del Sud per lo sviluppo dell’intero Paese. La strada da intraprendere – come ha sottolineato il Presidente Mattarella – è quella di rendere effettivi alcuni diritti fondamentali sanciti dalla Costituzione italiana: da quelli della cittadi-

nanza e dell'istruzione a quelli della salute, dell'assistenza e della giustizia in chiave di lotta alle mafie e alla corruzione, al fine di creare nel Mezzogiorno un ambiente sociale più favorevole alla sua stessa crescita economica.

Il prof. Pellegrino, nel suo intervento di ringraziamento, ha sottolineato come i contributi scientifici promossi dall'Associazione negli ultimi quindici anni siano stati il risultato dell'impegno di centinaia di qualificati studiosi interessati a varie tematiche, e in particolare al Decennio francese, al periodo zanardelliano e giolittiano, al secondo dopoguerra. Gli studi – ha aggiunto – sono stati sempre condotti con rigore scientifico e con uno spirito dettato dalla passione civile e dalla convinzione che la migliore politica effettivamente possibile non possa né debba prescindere dalla conoscenza delle condizioni pregresse della realtà sulla quale si intende operare. Sullo sfondo, la piena consapevolezza della responsabilità che il mondo della cultura e della ricerca ha nel diffondere i risultati del proprio lavoro anche presso politici, governanti e amministratori. Da qui discende il richiamo al messaggio che Guido Dorso lanciava quando, rivolgendosi all'*élite* responsabile dell'auspicato riscatto del Sud, la invitava ad agire sulla base di «idee chiare» e di una «spietata funzione critica».

Il Comitato di redazione di «Itinerari di Ricerca Storica», pertanto, esprime al suo Direttore le più vive congratulazioni per il prestigioso riconoscimento e gli augura buon lavoro.

Elenco dei referees

Itinerari di ricerca storica (nuova serie), anni 2013 - 2014 - 2015

Prof. Pietro Adamo - Univ. di Torino

Prof. Aldo Agosti - Univ. di Torino

Prof. Matteo Albanese - Univ. di Lisbona

Prof. Giuseppe Astuto - Univ. di Catania

Prof. Andrea Barlucchi - Univ. di Siena

Prof.ssa Rosanna Basso - Univ. del Salento

Prof. Emanuele Bernardi - Univ. di Roma "La Sapienza"

Prof. Francesco Catastini - Istituto universitario europeo, Firenze

Prof. Ennio Corvaglia - Univ. di Bari

Prof.ssa Nadia Covini - Univ. di Milano

Prof.ssa Leandra D'Antone - Univ. di Roma "La Sapienza"

Prof. Antonino De Francesco - Univ. di Milano

Prof. Raffaele De Leo - Univ. di Bari